



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXIII N° 27 09 Giugno 2019 PENTECOSTE ANNO "C"

1ª Lettura Atti (2,1-11)

2ª Lettura Romani (8,8-17)

Vangelo Giovanni (14,15-16.23b-26)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuova indirizzo E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Lo Spirito di Dio abita in voi»»

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed Egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, Lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Il Rinnovamento nello Spirito Santo

Si incontra tutti i **giovedì alle 20.40**

Per info: Anna cell. 333-2578855
Davide " 333-6730955
Nicoletta " 349-8826208

Progetto "Cristoforo"

Si informa che per poter usufruire del servizio del pulmino, per disabili e anziani, occorre telefonare dalle 09.00 alle 12.30:

al cell. 331 - 8987795

Meditazione (sul Vangelo)

* Questo frammento del discorso dell'Ultima Cena ha una nota dominante: l'amore a Gesù.

I discepoli non si rassegnano a staccarsi da Gesù; e questo è un segno del grande amore che li lega a Lui. Ma Gesù sottolinea che il test più chiaro dell'amore è l'osservanza dei suoi comandamenti.

Comandamenti nella Bibbia equivale a "**parole di vita**"; tutte le parole di Gesù si riassumono in una frase condensatissima, radioattiva: **Amatevi gli uni gli altri, come io vi ho amato.**

* **Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito.** Lo Spirito Santo è il soffio del Cristo risorto, è l'anima della Chiesa.

Lo Spirito è chiamato Paraclito, parola greca che è straricca di significati e di risonanze: vuol dire **avvocato, assistente, difensore, intercessore, consigliere, consolatore.**

Gesù dice che lo Spirito sarà un altro Paraclito, perché il primo è Gesù. Ha un duplice compito: *l'insegnamento* - è lo *Spirito di Verità* - e la *testimonianza*.

* Lo Spirito Santo, Maestro invisibile, che abita nelle profondità del cuore, ispira e comunica nel silenzio la Verità e l'Amore.

Sant'Agostino spiega: «Se Gesù fosse rimasto fra noi con il suo corpo visibile, avremmo preferito gli occhi corporei a quelli del cuore. Ma Lui, sapendo quali occhi sono migliori, si sottrasse ai nostri occhi materiali, per suscitare la fede negli occhi del cuore. Vale di più credere in Cristo, che avere il suo corpo visibile davanti. Egli è con noi, se noi crediamo; la sua abitazione in noi è più reale che se Egli fosse fuori di noi, davanti a noi, dinanzi ai nostri occhi».

Don Carlo De Ambrogio

IL GRUPPO "SIMEONE E ANNA" a Loreto e a Recanati

Il 28 maggio, in una giornata che doveva essere piovosa, siamo partiti alle ore 7 con un po' di apprensione, in 51 persone.

Alle ore 10 avremmo dovuto essere in basilica per la S. Messa. Intanto in pullman - dopo un cicaleccio per una buona ora e dopo una sosta all'autogrill sono state date le informazioni sulla storia di Loreto, nata dopo l'arrivo della santa Casa.

Naturalmente le notizie - archeologiche e di archivio - sulla **casa di Maria** sono state più lunghe: la sua conformazione e il materiale palestinesi; il suo "trasporto" non per volo angelico, ma per via mare da membri della famiglia **Angeli Comneno** - signori dell'attuale Albania e cavalieri nel 1290 in Palestina; ed altri particolari che rendono la vicenda della **santa Casa** più oggettiva e storica di quanto potremmo pensare.

Arrivati a Loreto, e messi a punto gli auricolari, siamo entrati in Basilica. In attesa della Messa, abbiamo ammirato il bellissimo rivestimento marmoreo che protegge la Casa.

Finita la celebrazione liturgica, abbiamo sostato abbastanza a lungo in preghiera dentro la Casa; poi abbiamo visitato le cappelle e le sacrestie della raggera delle absidi della chiesa. Le spiegazioni hanno aiutato la nostra attenzione e comprensione degli affreschi di ciascun ambiente.

Dopo una buona sosta nella Piazza della Basilica e una foto di gruppo, siamo partiti per **Porto Recanati** a gustare un buon menù di pesce.

Il tempo era quasi bello; invece a Cesena pioveva!

Di nuovo sul pullman, ci siamo avviati a **Recanati**, ascoltando le vicende della vita del grande poeta **Giacomo Leopardi**. Poiché il tempo ancora resisteva, tutti siamo scesi: anche la Gio' e Don Gabriele, che poi abbiamo perso per strada, con altri.

Abbiamo ammirato la struttura urbanistica della cittadina; alcuni palazzi e ambienti cari al poeta, e immortalati nelle sue poesie; fino al **Palazzo Leopardi**, dove purtroppo siamo stati bagnati!!

Siamo entrati nell'adiacente chiesina a vedere i banchi della **"Gente Leoparda"**, ma all'uscita pioveva di più. E allora abbiamo chiamato il pullman nel punto più vicino al palazzo, e ci siamo avviati verso casa, **molto contenti di aver chiuso così bene l'anno "sociale" del nostro Gruppo "Simeone e Anna"**.

